

Intervento della Dott.ssa Audrey AUBARD - Consulente

La tutela delle Indicazioni Geografiche Protette in Francia
Analisi e prospettive

La storia delle indicazioni geografiche protette in Francia è piuttosto singolare. Sulla base delle richieste avanzate dalla comunità agricola all'inizio del XX secolo, lo Stato ha deciso di dar vita ad un sistema di tutela, le denominazioni di origine controllata (DOP) e di fondare un istituto tecnico unico al mondo, l'Istituto Nazionale delle Denominazioni di Origine Controllata (INAO). Questa organizzazione esiste grazie al sostegno della classe politica e del comparto agricolo locali e nel rispetto delle specificità locali.

La Francia dispone quindi di una quantità di strumenti di tutela e di indicazioni geografiche protette la cui gestione è sì centralizzata ma che necessita di una rete organizzata di attori a livello locale.

Alcune regioni hanno anche attivato mezzi di promozione del sistema di indicazione geografica protetta e di potenziamento della valorizzazione dei prodotti a denominazione d'origine a livello regionale. Si tratta comunque di iniziative limitate e differenziate da regione a regione.

Attualmente la Francia sta investendo molto per migliorare la tutela così come la valorizzazione dei prodotti DOP e IGP. Oltre al concetto di tutela, vi è innanzitutto la definizione di una strategia professionale e l'acquisizione di maggiore conoscenza da parte dei produttori circa gli strumenti di valorizzazione dei prodotti. L'organizzazione delle reti di promozione dei prodotti DOP e IGP a livello regionale permetterebbe inoltre il potenziamento delle politiche agricole regionali e la nascita di dinamiche politiche e professionali costruttive.

Forse è proprio questa la sfida legata ai marchi di origine controllata in questo inizio di XXI secolo...